



Delibera n. **213/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/07/2014**

OGGETTO: “Accordo collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014”: approvazione della spesa e autorizzazione alla sottoscrizione.

N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 213/2014	Prot. n. 68382	UOR: UFFICIO SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Dott. Sergio Ferruccio Grasso				X
Prof. Giampaolo Arachi	X				Sig. Antonio Grassi				X
Prof. Michele Campiti				X	Sig.ra Silvia Carozzo	X			
Prof.ssa Grazia Semeraro	X				Sig. Marcello Gatto	X			
Prof.ssa Paola Schwizer				X	Avv. Claudia De Giorgi	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.	
Dott. Carlo Alberto Manfredi Selvaggi		X	
Dott.ssa Vanda Lanzafame		X	
Dott.ssa Paola Noce		X	
Dott. Marco De Lucca		X	

Il Rettore introduce l’argomento e fa presente che, in applicazione a quanto disposto dall’art. 86 e dall’art. 4, comma 2, lett. k), del CCNL del comparto università, sottoscritto il 16/10/2008, le Delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno siglato, in data 4/7/2014, l’ipotesi di “Accordo Collettivo Integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014”.

L’ammontare delle risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario per l’anno 2014, prosegue il Rettore, è pari ad €106.079,05 (oltre gli oneri a carico dell’Ente). Detto importo è stato determinato nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 9, comma 2-bis, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con la circolare n. 12 del 15/04/2011. Comunque, per tutto quanto attiene all’esatta determinazione delle risorse destinate al finanziamento dell’istituto di cui trattasi nonché al rispetto delle disposizioni normative che esplicano effetti di contenimento della spesa pubblica, il Rettore rinvia alla Relazione tecnico-finanziaria che correda l’ipotesi di Accordo decentrato, la quale evidenzia l’ulteriore riduzione che è stata applicata sul Fondo per lavoro straordinario del 2014, pari ad € 35.359,68, quale riduzione stabile dello straordinario ex art. 86, comma 4, CCNL 16/10/2008, in esecuzione di quanto concordato dalle parti negoziali con il CCI sottoscritto il 19/3/2014; detta somma confluirà nel “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale” per l’anno 2014. Il Rettore, inoltre, fa osservare che, in applicazione dell’art. 67, comma 5, della Legge 6/8/2008, n. 133, questa Amministrazione dovrà versare entro il mese di ottobre c.a. all’entrata del Bilancio dello Stato – con imputazione al Capo X, capitolo 2366, l’importo di €17.333,22 riveniente dal calcolo della riduzione del 10% dell’ammontare della spesa per straordinario sostenuta nell’anno 2004 (€173.332,20).



Delibera n. **213/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/07/2014**

Quanto alla struttura del predetto Accordo questa è ampiamente descritta nella Relazione illustrativa che accompagna il testo contrattuale. Detta Relazione, precisa il Rettore, unitamente alla citata Relazione tecnico-finanziaria, sono state redatte utilizzando gli schemi standard diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 25 del 19/07/2012.

Le due relazioni, prosegue il Rettore, sono state trasmesse, unitamente alla citata ipotesi di Accordo integrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 58867 dell'11/07/2014 per gli adempimenti di cui all'art. 40-bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e all'art. 5, comma 3, del CCNL 16/10/2008.

Il Rettore aggiunge poi che una disciplina specifica è dettata per il personale addetto con provvedimento formale alla guida di automezzi di proprietà dell'Ateneo. Nei confronti di detto personale, infatti, l'Accordo prevede un innalzamento del limite individuale di fruizione del lavoro straordinario, pari a n. 300 ore annuali, anche se detto limite ha subito una riduzione rispetto a quello previsto dall'Accordo relativo al 2013, che era fissato a n. 400 ore annuali. Peraltro, prosegue il Rettore, la definizione del predetto limite individuale ad opera dell'Accordo integrativo in esame discende dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2003, il quale fissa un limite massimo individuale di 250 ore annuali "*in difetto di disciplina collettiva applicabile*". A seguito dello specifico limite individuale previsto nei confronti degli autisti, le Delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno concordato inoltre che per l'anno 2013 si possa derogare nei confronti degli autisti ai limiti fissati dalla delibera del CdA n. 174 del 30/03/2004, potendosi pertanto corrispondere nei confronti di detto personale compensi incentivanti per lavoro straordinario oltre il tetto massimo pari al 50% del trattamento economico fondamentale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 16/10/2008, di voler autorizzare la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell' "Accordo Collettivo Integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014", nel testo siglato il 04/07/2014, subordinatamente all'acquisizione della certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato a pronunciarsi ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

Questo Consesso, inoltre, tenuto conto che il monte ore complessivo per lavoro straordinario per l'anno 2014 risulta pari a n. 6.727 ore, è chiamato ad autorizzare la relativa spesa, che dovrà gravare sulla categoria 02, capitolo 09, art. 016, UPB:RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario, sino ad un importo massimo di € 106.079,05, oltre gli oneri a carico dell'Ente (**vincolo n. 12076/2014**). A detto importo si aggiunge la somma di € 17.333,22#, proveniente dalla riduzione di spesa di cui al citato art. 67, comma 5, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, la quale è stata iscritta alla voce di spesa 10802001 (*Restituzione e rimborsi diversi*) del Programma RIRU.RIRU1. FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario per essere versata, entro il prossimo mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 8/04/2003, n. 66, così come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n. 213;

VISTA la Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) ed in particolare l'art. 1, commi da 189 a 196;



Delibera n. **213/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/07/2014**

- VISTO l'art. 67, comma 5, della Legge 6/8/2008, n. 133;
VISTO l'art. 9, comma 1 e comma 2-bis, della Legge 30/07/2010, n. 122;
VISTO il CCNL del personale del comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008;
VISTO il "Contratto collettivo integrativo per l'indennità accessoria mensile, l'indennità di guida ed il lavoro straordinario – anno 2014", sottoscritto il 19/3/2014;
VISTA l'ipotesi di "Accordo collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014", siglata dalle Delegazioni della contrattazione integrativa in data 4/7/2014;
VISTA la Relazione illustrativa (All. __) e la Relazione tecnico-finanziaria (All. __), entrambe in data 11/07/2014, redatte secondo gli schemi standard diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 25 del 19/07/2012, le quali sono state trasmesse, unitamente alla citata ipotesi di Accordo integrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 58867 dell'11/07/2014 per gli adempimenti di cui all'art. 40, comma 3-*sexies*, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
PRESO ATTO che il monte ore complessivo per lavoro straordinario, relativo all'anno 2014, è pari a n. 6.727 ore;
RITENUTO necessario autorizzare la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell' "Accordo Collettivo Integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014", ai sensi dell'art. 5 del CCNL di comparto del 16/10/2008, subordinatamente all'acquisizione della certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato a pronunciarsi ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;
RITENUTO, altresì, necessario autorizzare la spesa per il finanziamento del citato Accordo Collettivo Integrativo, che graverà sulla categoria 02, capitolo 09, art. 016, UPB:RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario, sino ad un importo massimo di € 106.079,05, oltre gli oneri a carico dell'Ente (**vincolo n. 12076/2014**), a cui si aggiunge l'importo di 17.333,22#, quale somma proveniente dalla riduzione di spesa di cui al citato art. 67, comma 5, della Legge 6/08/2008, n. 133, che dovrà essere versata da questa Amministrazione Universitaria all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368, nel mese di ottobre 2014;
RITENUTO, inoltre, necessario autorizzare lo storno della somma di € 35.359,68 dalla voce di spesa 10209016 (*Fondo per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario*) alla voce di spesa 10209013 (*Fondo unico per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato*) dell' UPB:RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario, per essere iscritta al "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" per l'anno 2014, in quanto somma riveniente dalla riduzione stabile dello straordinario ex art. 86, comma 4, CCNL 16/10/2008, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 del CCI sottoscritto il 19/3/2014;

DELIBERA

- Art. 1 Autorizzare la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell' "Accordo Collettivo Integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Anno 2014" nel testo concordato dalle Delegazioni abilitate alla contrattazione collettiva integrativa, in data 4/7/2014 (All. __), subordinatamente all'acquisizione della certificazione positiva del



Delibera n. **213/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/07/2014**

Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato a pronunciarsi ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

- Art. 2 Autorizzare l'Area Ragioneria ad assumere impegni di spesa, sino ad un importo massimo di € 106.079,05#, oltre agli oneri a carico dell'Ente, facendo gravare la relativa spesa sulla categoria 02, capitolo 09, art. 016, UPB:RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario (**vincolo n. 12076/2014**).
- Art. 3 Autorizzare lo storno della somma di €35.359,68 dalla voce di spesa 10209016 (*Fondo per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario*) alla voce di spesa 10209013 (*Fondo unico per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato*) dell' UPB:RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario, per essere iscritta al "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" per l'anno 2014, in quanto somma riveniente dalla riduzione stabile dello straordinario ex art. 86, comma 4, CCNL 16/10/2008, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 del CCI sottoscritto il 19/3/2014.
- Art. 4 Il compenso per le prestazioni di lavoro straordinario di cui alla presente deliberazione sarà corrisposto tenendo conto delle tariffe orarie previste dalla vigente disciplina.
- Art. 5 La spesa complessiva pari ad €106.079,05#, oltre agli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla categoria 02, capitolo 09, art. 016, UPB: RIRU.RIRU1 "FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE" del B.U. per il corrente esercizio finanziario. La somma di €17.333,22#, proveniente dalla riduzione di spesa disposta ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, iscritta alla voce di spesa 10802001 (*Restituzione e rimborsi diversi*) del Programma RIRU.RIRU1. FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE del B.U. per il corrente esercizio finanziario, sarà versata, entro il prossimo mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi, non può superare, per ogni periodo di sette giorni, le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario. La prestazione lavorativa, pertanto, potrà considerarsi a titolo di lavoro straordinario, solo se il lavoratore ha completato le 36 ore settimanali. Le parti ribadiscono che il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario deve essere contenuto. Il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro e, pertanto, il ricorso ad esso è ammesso soltanto per far fronte ad esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

Le ore di lavoro straordinario, preventivamente determinato e richiesto al lavoratore dal responsabile della gestione del personale delle singole strutture, nel limite del monte ore assegnato alla struttura medesima, sono computate a parte e compensate con le maggiorazioni retributive previste dal CCNL del comparto Università.

Il Responsabile di struttura, verificata in concreto la sussistenza delle ragioni che rendono necessario il ricorso a tale tipologia di lavoro, le quali dovranno trovare fondamento in esigenze realmente indifferibili ed urgenti cui non possa farsi fronte, almeno nell'immediatezza, con una nuova o diversa organizzazione del servizio, procederà con l'autorizzazione prevista. La detta autorizzazione, in conformità ai principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, costituirà assunzione di responsabilità, gestionale e contabile, sia nel caso di erogazione del relativo compenso che di riconoscimento di un credito orario da usufruire attraverso riposi compensativi, fruibili a giorni o ad ore.

Art. 4 – LAVORO STRAORDINARIO ED ALTRE ATTIVITA' – INCOMPATIBILITA'

Le ore eccedenti l'orario individuale di lavoro, effettuate per lo svolgimento di attività per le quali è comunque previsto un compenso, non potranno essere imputate a lavoro straordinario.

Art. 5 – MONTE ORE PER LAVORO STRAORDINARIO – ANNO 2014

Il monte ore complessivo a disposizione per le prestazioni di lavoro straordinario, relativo all'anno 2014, è determinato nel limite massimo di **n. 6.727 ore**, sulla base delle risorse disponibili come dettagliate nel precedente art. 2 del presente Accordo.

Le parti concordano di destinare ai "servizi generali e necessità straordinarie", un monte ore **pari a n. 897 ore**, la gestione del quale è posta in capo al Direttore Generale. Detto monte ore è riservato per fronteggiare situazioni eccezionali (esami di Stato, seggi elettorali, custodi, autisti, convegni, ecc.).

La quota restante (n. 5.830 ore) sarà così ripartita:

- il 60%** alle strutture dell'Ateneo, assegnando ad ogni struttura un monte ore scaturente da una media pro-capite ottenuta dividendo il numero corrispondente al **60%** del monte ore disponibile (n. 5.830 ore) per il numero dei dipendenti in servizio, a tempo indeterminato e determinato, al 31 dicembre dell'anno precedente, escluso il personale della cat. EP; tale cifra viene quindi moltiplicata per lo stesso numero di unità di personale in servizio a tempo

CSS.

AS

M. J.

M. S.

AL

MA

2



indeterminato e determinato presso le singole strutture, escluso il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale ed il personale della cat. EP, determinandosi in tal modo il monte ore spettante ad ognuna di esse (c.d. *quota fissa*);

- b. il 40% (c.d. *quota variabile*) al “budget di riserva”, destinato a finanziare lo straordinario che, per motivate, oggettive esigenze, così come rappresentate dai singoli Responsabili della gestione del personale presso le varie strutture, ecceda la “quota fissa” di cui al precedente punto a). Tale budget di riserva sarà ripartito sulla base di un’attività di monitoraggio di cui sarà data comunicazione alle RSU e alle RSA.

Il ricorso alla quota variabile di cui al budget di riserva è subordinato all’effettivo esaurimento del budget fisso assegnato ed è ammesso solo ed esclusivamente in presenza di esigenze eccezionali (es. esigenze relative a particolari punte di attività da svolgere, attività di carattere straordinario, esigenze connesse alla concreta attivazione di ristrutturazioni organizzative) relative a situazioni contingenti di particolare urgenza, previa autorizzazione del Direttore Generale, che provvederà a verificare la sussistenza di motivate esigenze, dandone successiva informazione in sede di contrattazione integrativa.

L’adeguata motivazione della richiesta di finanziamento mediante “budget di riserva” è, pertanto, condizione imprescindibile, affinché la struttura interessata sia ammessa ad attingervi. Non costituisce valido motivo ai fini dell’accesso al suddetto “budget di riserva” il generico riferimento alla carenza di personale.

Art. 6 – LIMITI E DEROGHE

A ciascun dipendente potranno essere retribuite nell’anno fino ad un massimo di 180 ore di lavoro straordinario, nel limite del budget assegnato a ciascuna struttura. Per esigenze di particolare eccezionalità, debitamente documentate, potranno essere retribuite fino ad un massimo di 250 ore annue di straordinario, nel limite del budget assegnato a ciascuna struttura, previa valutazione e conseguente autorizzazione del Direttore Generale.

Nessun dipendente potrà beneficiare della deroga di cui al comma precedente per più di una volta nell’arco di un biennio.

Ad avvenuta liquidazione del budget di riserva si darà corso in sede di informativa di cui all’art. 5 del presente Accordo anche delle deroghe di cui trattasi.

Nelle more che sia definito dalle parti l’accordo che disciplina l’orario di lavoro degli autisti, questi possono essere autorizzati ad effettuare lavoro straordinario fino ad un massimo di 300 ore annue, nel limite del budget assegnato alla struttura di appartenenza e di quello assegnato ai “servizi generali e necessità straordinarie”.

Per l’anno 2014, in deroga ai limiti fissati con Delibera del C.d.A. n. 174 del 30/3/2004, in favore dei medesimi autisti potranno essere corrisposti compensi per lavoro straordinario oltre il tetto massimo del 50% del trattamento economico fondamentale.

Su richiesta del dipendente, le ore di lavoro straordinario, preventivamente autorizzate e prestate dal lavoratore, possono essere accantonate nel monte ore individuale per essere fruite a gruppi di ore equivalenti alla durata della giornata lavorativa sotto forma di riposi compensativi, fatte salve le

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large 'G' and several illegible signatures.

Handwritten mark on the left margin, possibly a signature or initials.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'ca', 'M', 'M', and a circled '3'.



esigenze organizzative della struttura. Le disponibilità del conto ore individuale, a richiesta del dipendente, possono essere utilizzate anche per permessi orari.

Art. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE

L'Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo della Ripartizione Risorse Umane comunicherà alle singole strutture il monte ore a disposizione dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo destinato al lavoro straordinario sulle disponibilità del bilancio universitario del corrente esercizio finanziario.

I Responsabili della gestione del personale delle singole strutture dovranno comunicare, ai fini del controllo e della liquidazione, all'Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo, entro il giorno 15 del mese successivo, le ore di lavoro straordinario, che potranno essere liquidate solo se non sia stata superata la disponibilità del monte ore annuale assegnato alla struttura.

La liquidazione dello straordinario sarà disposta, per il periodo di riferimento, solo a seguito della validazione definitiva di tutti i cartellini dei lavoratori in servizio presso le rispettive unità organizzative (Uffici o Strutture decentrate).

Il predetto Ufficio, dopo aver accertato la corrispondenza tra il lavoro straordinario svolto ed il monte ore che compete alla struttura nonché il rispetto del limite massimo individuale di cui al precedente art. 6 del presente Accordo, disporrà la liquidazione a favore dei singoli lavoratori, che avverrà entro il mese successivo a quello dell'eventuale comunicazione.

I Responsabili della gestione del personale delle singole strutture, esaurito il monte-ore a disposizione (*c.d. quota fissa*), disporranno che l'eventuale lavoro straordinario prestato sia goduto a titolo di riposo compensativo, fruibile a giornate o ad ore, salvo eventuale retribuzione conseguente all'accoglimento della richiesta di finanziamento mediante budget di riserva.

E' fatto obbligo ai predetti Responsabili della gestione del personale di provvedere alla completa estinzione del conto-ore individuale di cui all'art. 27 del CCNL 2006/2009 entro il 30/06/2015.

Per poter attingere al "budget di riserva" di cui al precedente art. 5, comma 2, lett. b), i responsabili della gestione del personale delle singole strutture comunicheranno al Direttore Generale il lavoro straordinario, ulteriore, rispetto alla quota assegnata, che si sia reso necessario, avendo cura altresì di darne adeguata motivazione.

Al fine di evitare che il lavoro straordinario venga utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro, la richiesta dovrà essere successiva all'espletamento delle relative prestazioni.

Ca

ad.

He

M
M. Pini
Mure San

C

mb

ES



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Amministrazione

Situazione al 07/07/14

Vincolo n° 12076 del 2014 Data contabile 07/07/14

Esercizio finanziario 2014

Descrizione: *Ipotesi "Accordo Collettivo Integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario anno 2014". Prof. 55728 del 07/07/2014.*

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209016 (Fondo per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario)

1. Importo originale	€ 106.079,05
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 106.079,05
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 106.079,05
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 106.079,05